

**LA SFILATA
DELLE
MASCHERE**
A destra,
Rabachèn



Ecco Rabachèn al Carducci: occhio ai divieti di sosta

CI SIAMO, oggi è la domenica del Carnevale di Pesaro con la sfilata dei carri da piazzale Carducci. Attenzione ai divieti di sosta nella zona del piazzale e nelle vie adiacenti. Si comincia alle ore 14.30, quindici allegorie daranno vita, colore, calore, dimensione e spessore alla 62ª edizione del Carneva-

le dei Ragazzi. Non solo sfilate a piedi ma anche cinque carri figurano nello schieramento di partenza. Il corteo, orchestrato da Rabachèn con la signora Cagnèra, si muoverà sul consueto tracciato, da piazzale Carducci e ritorno, attraverso viale Gramsci, piazzale Matteotti, viale Cialdini e Manzoni. In pro-

gramma tre giri. Partecipano: Candalaria, Ceis, Porto, Santa Croce, Cattabrighe, Santa Veneranda), San Carlo, San Martino), Soria, Sant'Angelo in Lizzola, Agesci Pesaro 1; San Pietro in Calibano, Santa Maria di Loreto, Unità pastorale Pesaro centro e Santa Maria delle Fabbreccce.

Astra Cafè fa sul serio: le autorità all'inaugurazione

GRAN FOLLA ieri all'inaugurazione del rinnovato 'Astra Cafè'. A fare gli onori il titolare Fulvio Urbinelli che ha detto: «È una bella avventura, dopo 50 anni di attività nel commercio delle attrezzature per panifici e pasticcerie mi metto alla prova per vedere se sono capace di fare altro. Avendo tre figli disoccupati ho investito per dare loro lavoro con altri 12 dipendenti. Un luogo importante e desiderato dalla città in un momento di difficoltà economica generale. Con questa festa voglio dare un contributo forte e coinvolgente per sostenere il centro storico e rendere Pesaro una meta turistica sempre più appetibile ed ospitale». Tra i presenti, in rappresentanza del vescovo, il vicario e parroco del Duomo, don Stefano Brizzi; il sindaco Matteo Ricci; il candidato a sindaco del centro destra Nicola Baiocchi con Alessandro Bettini, in rappresentanza della Provincia, Chiara Panicali e Gianfranco Tonti della Ifi che ha attrezzato il locale.



CHE FOLLA Il rinfresco dell'Astra preso d'assalto ieri in via Rossini

IL CASO FRANCESCO MICCOLI NON SI RASSEGNA ALLA MORTE DEL PRIMOGENITO

La battaglia infinita di un padre indomito: «Voglio giustizia per mio figlio Lorenzo»

IL TEMPO sembra non passare per Francesco Miccoli, il padre di Lorenzo, il ragazzo morto a 20 anni, il 2 marzo del '95, per le complicazioni di una leucemia acuta. Ma l'uomo, 65 anni, residente a Fragnano, nella provincia di Taranto, ha sempre accusato i medici che al tempo ebbero in cura suo figlio di quella morte: «Lo hanno avvelenato con la chemioterapia», dice lui. Il ragazzo, al tempo recluta al 28° Reggimento Pavia, caserma Del Monte, era in cura nel reparto allora guidato dal noto ematologo, professore Guido Lucarelli. Ieri mattina Miccoli ha fatto una breve manifestazione distribuendo volantini con la foto del figlio davanti al tribunale di



Pesaro. Sono stati allertati i carabinieri, ma la sua era una manifestazione del tutto pacifica. **MICCOLI** chiede che la magistratura torni a occuparsi del caso di suo figlio, dopo però che per 24

«RASSEGNARMI? MAI»
Decesso nel '95, l'uomo accusa da anni Ematologia: «Fu colpa di quei medici»

anni l'uomo ha dovuto incassare tutte archiviazioni. L'ultima, quella del giugno scorso, dopo che con il suo legale si era opposto all'archiviazione richiesta dal pm del caso, Valeria Cigliola. «Voglio fare sapere – ha detto ieri mat-

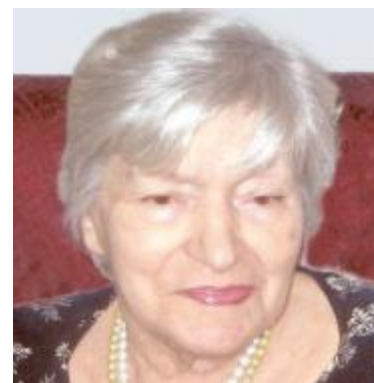
tina – alla procura e alla città che presenterò una nuova denuncia». «Il sindaco di Pesaro Matteo Ricci - ha detto ieri Miccoli – mi ha promesso che planterà un albero in memoria di mio figlio, nei pressi della stazione di Pesaro». Miccoli ha viaggiato tutta la notte in treno per arrivare davanti al tribunale di Pesaro, e quando gli si chiede se ha mai pensato di rassegnarsi, per quella che ormai ha tutta l'aria di una battaglia persa, risponde: «Io rassegnarmi? No. Il mio è un chiodo fisso, ho ancora negli occhi il volto di mio figlio, l'ultimo giorno in cui era ancora vigile, voleva alzarsi dal letto, non ce la faceva. Poco dopo andò in coma, e non si riprese più».

L'INTERVENTO

Ex sede Banca d'Italia, la Lega si fa avanti: «Vinciamo le elezioni e apriremo un tavolo»

LA LEGA pare molto interessata alla sede della Banca d'Italia, in fondo a via Rossini, e al fatto che ancora non si siano fatti avanti acquirenti con l'Istituto di via Nazionale. «Quando a maggio, manderemo a casa l'attuale giunta – scrive Giovanni Dallasta, consigliere comunale e provinciale e responsabile Lega Pesaro – apriremo un tavolo con la proprietà per l'acquisto del palazzo (ex sede di Banca d'Italia). Non possiamo permetterci di perdere un'occasione del genere. Il prezzo, la posizione strategica e l'utilità che potrebbe avere per i cittadini quell'immobile destinato a servizi, lo fanno balzare in testa rispetto ad altri. Il palazzo così come strutturato potrà contenere il Settore Urbanistica, l'anagrafe e il Ced con tutte le strumentazioni annesse oltre tutti gli archivi dei vari Settori. Attualmente gran parte dei vani hanno destinazione uffici, per la parte a destinazione abitazione e palestra prevederemo il cambio d'uso. Con un investimento totale di 4,5 milioni tra acquisto e costi per l'adattamento al nuovo utilizzo, il Comune avrà un polo servizi centrale ed efficiente, con risparmio sugli affitti attualmente pagati. L'operazione chiaramente comprenderà la realizzazione del Polo Museale al Palazzo del Vecchio Tribunale che diventerà un'eccellenza turistica. Pesaro deve essere rilanciata a livello turistico e non è possibile farlo se le scelte strategiche continuano ed essere completamente sbagliate come ad esempio occupare il vecchio Tribunale con uffici».

E' salita alla Casa del Padre



Anna Maria Rondoni
ved. Omicili

Le figlie Raffaella e Federica, i generi e gli amati nipoti ne danno il triste annuncio.

Il funerale si svolgerà lunedì 4 marzo alle ore 10,00 nella Chiesa di Santa Maria di Loreto in Pesaro, dopo la cerimonia si proseguirà per il Cimitero di Saltarina.

Domenica 3 marzo alle ore 18,00 nella Chiesa di Madonna di Loreto verrà recitato il Santo Rosario.

Pesaro, 3 Marzo 2019.

O.F. Ferraguzzi, Fano, t. 0721 800200

IL COMPLEANNO

Cari auguri Giacomino da tutta la tua famiglia

A GIACOMINO, tantissimi auguri per i tuoi 60 anni papà, marito e nonno meraviglioso, con grande forza d'animo e di spirito, un maestro di vita. Grazie per tutto quello che ci hai insegnato e per l'amore che ci dai ogni giorno. Buon Compleanno! I figli Alice, Elisa e Matteo, la moglie Rosy, i tuoi adorati nipoti Veronica e Ismaele e tutta la famiglia.



La Sfinge del Mengaroni sul carro del Ceis pesarese

IL CEIS di via del Seminario quest'anno partecipa al Carnevale di Pesaro con la sfilata dal titolo "Carnevale sul Nilo" dell'antico Egitto. Educatori, ospiti e volontari hanno progettato e realizzato costumi e accessori dei personaggi. In collaborazione tra Ceis e Mengaroni gli studenti, guidati dal professor Ulrico Schettini, hanno realizzato una colossale sfinge di 4 metri lavorando e con passione nelle ore scolastiche. Grazie a: dirigente dottoressa Serena Perugini, professor Schettini, studenti delle classi coinvolte, professoressa Rosella Cenerini che ha curato il collegamento col Ceis e che della sfilata ha la direzione artistica, la coordinatrice generale del progetto dottoressa Monica Gambini, l'illustratore Giuliano Ferri.